



THE
OCEAN
RACE
GENOVA
THE GRAND FINALE
2022-23

GENOVA
MORE THAN THIS

MUSEI
DI
GENOVA

musei di
StradaNuova
Palazzi Rosso Bianco Tursi

Università
di Genova



Giornate in memoria di Alessandro Bruschetti

5-6-7 maggio 2022

ENTI ORGANIZZATORI

Comune di Genova, Direzione Attività e Marketing Culturale
Università degli Studi di Genova

ENTI E MUSEI PARTNER DELL'INIZIATIVA

Palazzo Ducale
Direzione Regionale Musei della Liguria
Musei di Strada Nuova
Castello D'Albertis Museo delle Culture del Mondo
Museo di Palazzo Reale
Gallerie Nazionali di Palazzo Spinola
Museo Diocesano
Associazione Palazzo Lomellino di Strada Nuova

CON LA COLLABORAZIONE DI

Fondazione Bruschetti per l'Arte Islamica e Asiatica

In copertina: *Ritratto di Sultano*, pagina da Album (1580-95). Dal catalogo *Arte Ottomana 1450-1600. Natura e astrazione: uno sguardo sulla Sublime Porta*, Sagep Editori, Genova 2022.



A un anno dalla scomparsa, la città di Genova celebra la memoria di Alessandro Bruschetti con una serie di eventi con l'intento di diffondere e condividere la grande eredità spirituale di questa straordinaria figura: un importante industriale farmaceutico genovese, ma soprattutto un grande intellettuale, mecenate e collezionista. Il suo costante impegno culturale, che lo ha portato a confrontarsi con una dimensione internazionale, è stato sempre caratterizzato anche dal profondo legame con Genova, da lui sempre considerata soprattutto come luogo privilegiato di incontri e scambi di culture, conformemente all'antica vocazione della città come capitale del Mediterraneo. A questa visione sono stati ispirati i molteplici interventi a favore del patrimonio artistico cittadino, coronati dalla donazione postuma di due opere a due importanti musei genovesi.

Le iniziative proposte in onore di questa grande personalità comprendono la Tavola Rotonda a Palazzo Ducale, occasione per celebrarne la memoria, ma anche per presentare i progetti in corso, frutto della collaborazione tra varie istituzioni cittadine e la Fondazione Bruschetti per l'Arte Islamica ed Asiatica, la realizzazione di una serie di Percorsi Interculturali tra musei e monumenti genovesi, una Conferenza sui tappeti orientali, l'inserimento di un'opera della Fondazione nella mostra di Palazzo Lomellino come "ospite illustre dell'Arcadia in giardino" e, infine, la prima edizione di un convegno sui temi cari ad Alessandro Bruschetti, l'arte islamica e i suoi rapporti con le altre culture figurative, destinato a ripetersi in futuro.



Il mio incontro con l'arte è avvenuto molto presto. La biblioteca di famiglia era particolarmente ricca di libri d'arte illustrati che non si limitavano all'arte occidentale ma aprivano una porta anche sulle grandi tradizioni dell'Oriente asiatico: ne restai subito affascinato.

Ho avuto la fortuna di una precoce visita a Parigi dove il Louvre e il museo Guimet mi hanno consentito una prima conoscenza diretta degli oggetti dell'antico oriente, dell'India e della Cina. Qualche tempo dopo è stata la volta di Londra per l'arte islamica così presente nei musei della capitale, questo dopo un primo contatto con Palermo normanna. Un viaggio in Egitto appena ventenne mi rivelò gli splendori del Cairo dove tornai anni dopo per un soggiorno di qualche settimana, facilitato da una ottima possibilità di visita della città medioevale, piante di Creswell alla mano, con ripetute indimenticabili visite al Museo Arabo e alla Biblioteca Nazionale [dove ebbi la disponibilità di visionare i grandi Corani Mamelucchi trecenteschi e il meraviglioso Bustan di Saadi illustrato da Behzad]. In seguito, appena possibile, cominciai una serie di viaggi estivi in Turchia, Siria, Iran, Afghanistan, India. La grande architettura islamica con i suoi prodigiosi impianti decorativi divenne per me un punto fermo di speciale interesse, prioritario rispetto ai molti altri che ho sempre coltivato nel corso della mia vita.

Avevo nel frattempo fatto la scelta definitiva: formare una collezione di arte islamica, anche se il mio primo acquisto d'arte era stato un disegno a china di un artista giapponese del Seicento che conservo con particolare affetto.

Essere collezionista di arte islamica in Italia in quel tempo lontano non forniva molte proposte locali. Ma un fatto importante locale avvenne per me inaspettatamente. L'incontro a una Biennale fiorentina, la quarta per l'esattezza, con il tappeto storico islamico: i colori, il disegno, la sua straordinaria monumentalità furono sufficienti a spingermi in una direzione che non ho mai abbandonato. La pittura, la metallistica, la ceramica ma soprattutto le arti del libro seguirono nei miei interessi in anni certamente favorevoli al collezionismo. È vivo il ricordo dei molti collezionisti che ho conosciuto e frequentato per lungo tempo.

La Cina, l'India, la Cambogia e certamente l'Occidente Medioevale e il Rinasci-

mento sono rimasti comunque sempre presenti alla mia attenzione di studioso e collezionista. *Connoisseurship* e collezionismo di Arte Islamica: *connoisseurship* significa prima di tutto amore, visione, rigore e certamente intuizione, studio. Collezionare vuol dire soprattutto trovare, quando necessario salvare, conservare, tramandare. Poi ci sono i fatti contingenti della storia, quante cose sono cambiate in questi anni, cambiamenti inattesi, le imprevedibili distruzioni degli ultimi anni e spesso restauri inqualificabili.

Qualche pensiero su che cosa ha significato per me collezionare Arte Islamica e Arte in genere: è un'esperienza squisitamente personale, bellissima che può divenire educativa per sé e per gli altri. Nel tempo ho contribuito in qualche modo allo sviluppo delle *scholarship* attraverso pubblicazioni scientifiche e conservazione di oggetti personali o di altri; è un ruolo forte che è spesso presente in molti collezionisti, ma dovrebbe essere raccomandato rivelando possibili sinergie tra pubblico e privato.

Un limite del mio collezionismo, credo non un difetto; ho privilegiato razionalmente quello che mi piaceva osservando una scala di valori: il mio gusto prima di tutto, le caratteristiche e le possibilità limitate del mio collezionare lasciando vistose lacune storiche per privilegiare l'approfondimento. Tengo comunque a dire che la consapevolezza della storia è stata l'implacabile compagna della mia vita. Troppe volte essa manca anche dove dovrebbe essere sempre presente.

Alessandro Bruschetti



Dall'introduzione del catalogo
*Arts of the East: Highlights of Islamic Art
from the Bruschetti Collection*
23 settembre 2017 - 21 gennaio 2018
Aga Khan Museum, Toronto

giovedì 5 maggio 2022

Omaggio ad Alessandro Bruschetti
Palazzo Ducale Sala del Minor Consiglio
ore 17.30

Presenta: Salvatore Giannella

Saluti istituzionali

Il ricordo

Alessandro Bruschetti

interviene Giovanna Rotondi Terminiello

già Soprintendente per i Beni Artistici e Storici della Liguria

Il catalogo

Arte Ottomana 1450-1600.

Natura e astrazione: uno sguardo sulla Sublime Porta

La prima mostra di Alessandro Bruschetti

Genova, Palazzo Nicolosio Lomellino

3 ottobre 2014 - 11 gennaio 2015

Interculturalità nella storia dell'arte e dell'architettura

interviene Alireza Naser Eslami

Professore associato di Storia dell'architettura

e Direttore Scientifico del Centro Internazionale di Ricerca

sull'Architettura del Mondo Islamico e del Mediterraneo,

Università degli Studi di Genova

giovedì 5 maggio 2022

Le donazioni a musei della città

Tuccio d'Andria, *Madonna con Bambino* (1495-1500)

GALLERIE NAZIONALI DI PALAZZO SPINOLA

Scultore Pisano, *Capitello* (c. 1200)

MUSEO DI SANT'AGOSTINO

Intervengono

Alessandra Guerrini

Direttore Palazzo Reale di Genova e Direzione regionale

Musei della Liguria

Gianluca Zanelli

Direttore Gallerie Nazionali di Palazzo Spinola

Clario Di Fabio

Professore Ordinario di Storia dell'Arte Medievale,

Università degli Studi di Genova

Piera Castagnacci

Direttore Attività e Marketing Culturale

Comune di Genova

Programmi e progetti

Mostre, conferenze, percorsi interculturali, convegni:

la collaborazione tra la Fondazione Bruschetti e i Musei del Comune di Genova, i Musei Statali, l'Università di Genova.

Interviene

Elisabetta Raffo

Direttore Fondazione Bruschetti per l'Arte Islamica e Asiatica

venerdì **6 maggio 2022**

Conferenza / Keynote lecture

Auditorium Palazzo Rosso

ore 16.30

“I più bei tappeti del mondo”. Capolavori dalla Persia.

Lo splendore dei tappeti *Sanguszko*.

Masterpieces from Persia. The Magnificent *Sanguszko* Carpets

Michael Franes

Storico del Tessuto Orientale, Ricercatore Associato presso il Textile Museum di Washington DC e presso il Museum für Islamische Kunst, Berlino

Il restauro del tappeto *Sanguszko*

Luisella Belleri

Specialista in conservazione e restauro opere tessili, responsabile tecnico Fondazione Bruschetti per l'Arte Islamica e Asiatica

Lo studioso inglese ripercorre la storia di un gruppo di splendidi tappeti persiani di epoca Savafide, risalenti al XVI secolo: il gruppo, denominato *Sanguszko*, è composto da soli 14 esemplari e rappresenta una delle tipologie più rare attribuite al periodo in cui i tappeti persiani ottengono la fama di “più bei tappeti del mondo”. L'Istituto Valencia de Don Juan di Madrid ha eccezionalmente concesso la presentazione per la prima volta in Italia di uno dei tappeti di questo gruppo proveniente dalla loro collezione e da poco oggetto di un intervento di conservazione, generosamente finanziato dalla Fondazione Bruschetti di Genova.

Luisella Belleri ripercorre le tappe di questo complesso intervento eseguito su un'opera d'arte rara e straordinariamente bella. La conferenza anticipa la mostra che si terrà a settembre a Palazzo Rosso, le cui sale rinnovate ospiteranno la maggior parte dei tappeti *Sanguszko* riuniti per la prima volta.

Dettaglio tappeto *Sanguszko*, Kirman (1565-85), Istituto Valencia de Don Juan, Madrid.



sabato 7 maggio 2022

ore 09.30

Giornata di Studi

Frontiere liquide. Dalla Spagna alla Cina, per terra e per mare: le arti dell'Islam e l'Italia

Aula Magna Università degli Studi di Genova

Presiede: Clario Di Fabio

*Professore Ordinario di Storia dell'Arte Medievale,
Università degli Studi di Genova*

ore 09.45

Saluto

Elisabetta Raffo *Direttore Fondazione Bruschetti per l'Arte
Islamica e Asiatica*

ore 10.00

Identità e sincretismi di un sistema complesso

Gabriella Airaldi *Specialista di Storia mediterranea e di Storia delle
relazioni internazionali, Professore emerito di Storia medievale
Università degli Studi di Genova*

ore 10.30

Usare piatti di altri popoli. L'importazione di ceramiche in Liguria fra XI e XII secolo

Fabrizio Benente *Professore Ordinario di Archeologia Cristiana
e Medievale, Università degli Studi di Genova*

ore 11.00

Note sulla circolazione di avori in Liguria fra XII e XIV secolo

Gianluca Ameri *Professore Associato di Storia dell'Arte Medievale,
Università degli Studi di Genova*

ore 11.30

Metalli medievali del mondo islamico a Genova: dai documenti agli oggetti

Loredana Pessa *Conservatore Raccolte Ceramiche e Collezioni Tessili
Musei di Strada Nuova, Conservatore Museo Luxoro, Genova*

sabato 7 maggio 2022

- ore 12.00** **Tessuti ad oro. Dai *nasicci* mongoli agli *imperiali* lucchesi**
Ludovica Rosati *Professore a contratto di Storia delle tecniche tessili, del tessuto di lusso e della moda, Università degli Studi di Genova*
-
- ore 15.00** **Alla confluenza degli oceani: cosmopolitismo e sincretismo religioso alla corte moghul nelle arti del libro**
Laura Parodi
Storico dell'Arte, Professore a contratto Università degli Studi di Genova
- ore 15.30** **L'arazzo dalle dimore alle collezioni**
Piero Boccardo *Storico dell'Arte, già Direttore dei Musei di Strada Nuova, Genova*
Alessandro Bruschetti e Nello Forti Grazzini:
un'amicizia intellettuale
Maria Taboga *Responsabile del laboratorio di restauro degli arazzi del Quirinale*
- ore 16.00** **Immagini del "Turco" nell'arte genovese di età moderna: alcuni esempi**
Laura Stagno *Professore Associato, Storia dell'arte moderna, Università degli Studi di Genova, DIRAAS*
- ore 16.30** **Preservare il patrimonio: interculturalità nel restauro delle opere tessili**
Luisella Belleri *Specialista in conservazione e restauro opere tessili, responsabile tecnico, Fondazione Bruschetti per l'Arte Islamica e Asiatica*
- ore 17.00** **Conclusione e domande**

